

OGGETTO: Liquidazione in favore del Sig. Di Noto Salvatore (posizione economica "C1s"), nato il 06/01/1961 - C.F. DNT SVT 61A06 G273I, della somma di € 11.656,38 a titolo d'anticipazione dell'indennità d'anzianità.

PROPOSTA

Il Responsabile del Procedimento

PREMESSO

- che con istanza del 20/09/2023, il Sig. Di Noto Salvatore, dipendente E.S.A. a tempo indeterminato fin dal 05/11/1984, ha chiesto l'anticipazione del TFR, nella misura di € 10.000,00 netti, calcolata sull'ammontare lordo di indennità d'anzianità maturata alla data della domanda;
- che la motivazione a sostegno della richiesta attiene all'urgente necessità di interventi e terapie cui dovrà sottoporsi il coniuge del su nominato sulla scorta di quanto accertato con il report diagnostico-terapeutico rilasciato da apposita struttura sanitaria.

VISTE

- le disposizioni contenute nell'art. 71 del R.O. E.S.A. disciplinanti il sistema di calcolo dell'indennità di anzianità da corrispondere ai dipendenti di ruolo a tempo indeterminato;
- le vigenti norme in materia di anticipazione del TFR e le disposizioni contenute nell'art. 2120 del Codice Civile "Disciplina del rapporto di lavoro" e s.m.i. in base alle quali il lavoratore, con almeno otto anni di servizio presso lo stesso datore, può chiedere l'anticipazione del proprio TFR, nei limiti massimi del 70% dell'accantonamento alla data della domanda, per le motivazioni di necessità scaturenti da spese sanitarie (per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche), dall'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli o da condizioni di miglior favore, previste dai contratti di lavoro collettivi;
- la legge 26 Settembre 1985, n° 482 concernente il trattamento tributario delle ritenute di fine rapporto, e il D.L. n° 65 del 2/3/89, convertito in legge 26 aprile 1989, n. 155 e successive modifiche ed integrazioni;
- la nota n. 154483 del 11/08/2023 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio 6 - Indirizzo Strategico, Vigilanza e Controllo degli Enti e Reti Irrigie dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, notifica la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n° 319 del 27/07/2023 che approva il bilancio di previsione dell'Ente di Sviluppo Agricolo per il triennio 2023/2025 (provvedimento n° 21/C.S. del 25/05/2023).

CONSIDERATO

- che l'Ente di Sviluppo Agricolo liquida direttamente ai propri dipendenti il trattamento di fine rapporto;
- che con deliberazione n.159/C.A. del 29/04/2010, resa esecutiva in data 07/06/2010, questo Ente ha disposto l'applicazione dell'istituto dell'anticipazione del trattamento di fine rapporto anche per il proprio personale;
- che le Circolari della Direzione Generale n. 5594 del 08/07/2010 e n.1519 del 15/02/2011 hanno regolamentato il relativo iter istruttorio nel corso del quale si procede alle verifiche (di diritto e documentali) ed alle modalità di selezione delle varie istanze, al fine di individuare le successive concessioni in favore dei rispettivi beneficiari il cui numero non può annualmente essere superiore al 4% dei dipendenti in servizio ed entro il tetto massimo del 10% degli aventi titolo (al netto del numero dei soggetti risultanti già beneficiari negli anni precedenti).

ATTESO

- che il dipendente in esame ha già in passato fruito di anticipazione dell'indennità d'anzianità in ossequio alla deliberazione n° 185/C.A. del 24/06/2010;
- che una seconda richiesta sarebbe possibile in casi urgenti ed eccezionali, nei quali rientra l'istanza suddetta, risultando, sulla scorta della prescritta documentazione a corredo, essere conforme alla normativa vigente;
- che possa garantirsi l'anzidetta seconda anticipazione del TFR in quanto rispetta, conglobando l'importo della prima, il limite massimamente concedibile, pari al 70% dell'indennità d'anzianità maturata alla data della domanda;
- che la 2° anticipazione TFR suddetta non determina inoltre alcuna variazione sul numero dei soggetti, attualmente in servizio e risultanti già beneficiari, rimanendo, pertanto, rispettati sia i limiti numerici annuali sia il diritto per altri impiegati di formalizzare nuove istanze.

CONSIDERATO

- che, per quanto sopra esposto, si evidenzia quanto segue:

• Ammontare lordo del TFR maturato alla data dell'istanza	→ € 102.480,50 -
• <u>Ammontare lordo anticipazione TFR già corrisposta (1° istanza - delib. n° 185/C.A. del 24/06/2010)</u>	→ € 17.996,59 =
• Residuo lordo indennità d'anzianità al netto della 1° anticipazione	→ € 84.483,91 -
• <u>Ammontare lordo della 2° anticipazione TFR</u>	→ € 11.656,38 =
• Residuo lordo indennità d'anzianità (al netto della 1° e 2° anticipazione)	→ € 72.827,53

- che, dall'esame degli atti d'ufficio, non risultano, per le finalità di liquidazione dell'anticipo del TFR netto spettante, situazioni debitorie a carico dell'interessato per crediti vantati dall'E.S.A. e/o da soggetti terzi.

RITENUTO

- che, per le motivazioni di cui sopra, la spesa di che trattasi è da ritenersi urgente ed indifferibile, al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi.

PROPONE

- di concedere al Sig. Di Noto Salvatore (posizione economica "C1s"), dipendente E.S.A. dal 05/11/1984, nato il 06/01/1961, l'importo lordo di € 11.656,38, a titolo di 2° acconto dell'indennità di fine rapporto maturata alla data dell'istanza del 20/09/2023;
- di procedere, pertanto, alla liquidazione del suddetto importo lordo, con imputazione del relativo ammontare al cap. 93 del bilancio di previsione triennale 2023-25 - esercizio finanziario 2023 e prelievo della somma dal relativo fondo cap. 211 "Fondo indennità di anzianità spettante ai dipendenti cessati dal servizio";
- di trattenere dall'ammontare lordo, sulla scorta delle disposizioni contenute nella Legge n° 482 del 26/09/1985, l'IRPEF, pari ad € 1.656,38, con relativa imputazione al Cap. 221/E del bilancio dell'Ente;
- di corrispondere, conseguentemente, in favore del Sig. Di Noto Salvatore (posizione economica "C1s"), nato a Palermo (PA) il 06/01/1961 - C.F. DNT SVT 61A06 G2731, l'importo netto di € 10.000,00 incaricando, per tale finalità, il Servizio Economico Finanziario.

La presente determinazione sarà trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli Uffici di competenza per gli atti consequenziali.

Il Responsabile del Procedimento
(Giovanni Vaglica)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

POSITIVO

NEGATIVO

Area Affari Generali e Comuni - F.do Rotazione

Il Dirigente Reggente

(Dr. Franco Greco)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

POSITIVO

ATTO: 10 19996

IMPEGNO: 231593

SUBIMPEGNO: _____

NEGATIVO

ENTE SVILUPPO AGRICOLO
UFFICIO BILANCIO

Servizio Economico-Finanziario

Il Dirigente Reggente

(Dr. Giuseppe Greco)

Il Direttore Generale

VISTA la L.R. n° 21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. 21/01/66 n° 108/A e registrato alla Corte dei Conti il 13/08/66 - reg.1, fg.75;

VISTO l'art. 54 - comma 3 della L.R. n° 4 del 16.04.2003;

VISTO l'art. 44 della L.R. n° 17 del 28.12.2004;

VISTA la L.R. n° 19 del 23.12.2005;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con deliberazione n° 170/C. ad Acta del 19/06/2012;

VISTA la nota 10/12/12 n° 38979 del Servizio Vigilanza Enti con la quale, a seguito dell'approvazione con deliberazione della Giunta di Governo 12/10/12 n° 400, è stata comunicata l'esecutività della deliberazione n° 170/C. ad Acta del 19/06/12;

VISTA la nota n° 12408/Gab. del 15 dicembre 2022 dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea che, in riscontro alla nota n° 10781/Pres. del 15 dicembre 2022 del Presidente dell'Ente di Sviluppo Agricolo, esprime l'assenso alla nomina di Direttore Generale f.f. del Dr. Mario Candore;

VISTA la Determina Commissariale n° 07 del 21 marzo 2023 con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente conferisce al Dr. Mario Candore - Dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza dell'Amministrazione regionale - l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo, in ossequio alle procedure attuative ex art. 44, comma 4 della L.R. 28/12/2004 n° 17;

VISTA la Delibera Commissariale n° 07 del 31 marzo 2023 con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente ratifica la determina sopra citata;

VISTA e condivisa la proposta del responsabile del procedimento;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile;

RITENUTA la propria competenza.

DETERMINA

- di concedere al Sig. Di Noto Salvatore (posizione economica "C1s"), dipendente E.S.A. dal 05/11/1984, nato il 06/01/1961, l'importo lordo di € 11.656,38, a titolo di 2° acconto dell'indennità di fine rapporto maturata alla data dell'istanza del 20/09/2023;
- di procedere, pertanto, alla liquidazione del suddetto importo lordo, con imputazione del relativo ammontare al cap. 93 del bilancio di previsione triennale 2023-25 - esercizio finanziario 2023 e prelievo della somma dal relativo fondo cap. 211 "Fondo indennità di anzianità spettante ai dipendenti cessati dal servizio";
- di trattenere dall'ammontare lordo, sulla scorta delle disposizioni contenute nella Legge n° 482 del 26/09/1985, l'IRPEF, pari ad € 1.656,38, con relativa imputazione al Cap. 221/E del bilancio dell'Ente;
- di corrispondere, conseguentemente, in favore del Sig. Di Noto Salvatore (posizione economica "C1s"), nato a Palermo (PA) il 06/01/1961 - C.F. DNT SVT 61A06 G273I, l'importo netto di € 10.000,00 incaricando, per tale finalità, il Servizio Economico Finanziario.

La presente determinazione sarà trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli Uffici di competenza per gli atti consequenziali.



Il Direttore Generale.
(Mario Candore)